

Previdenza Complementare VVUU - art. 208 Codice della Strada iscrizione a Perseo Sirio

Nella nostra precedente nota del 19/12/2014 è stata esaminata la complessa questione della previdenza integrativa della polizia municipale e provinciale, dando delle indicazioni operative che vengono confermate per la quasi totalità.

Ricordiamo brevemente che l'art. 208 del Codice della Strada (decreto legisl. 30 aprile 1992 n. 285) prevede che una quota dei proventi derivanti dalle multe, ivi comprese quelle rilevate in via automatica, possono essere destinate in favore di forme di previdenza ed assistenza per la polizia municipale e per la polizia provinciale.

In assenza di una disciplina contrattuale sono stati stipulati vari accordi decentrati per quantificare e destinare le risorse a fondi aperti o Pip (piani individuali pensionistici).

Diventato operativo il Fondo pensione negoziale Perseo Sirio che ha come destinatari, fra l'altro, i dipendenti degli enti locali, sulla base della nota del dipartimento della Funzione Pubblica del 9/7/2013 la polizia municipale e provinciale possono aderire al suddetto Fondo Perseo Sirio.

Le somme derivanti dalle multe vengono considerate contribuzione aggiuntiva individuale.

In sostanza le RSU e le amministrazioni, in attesa dello sblocco della contrattazione collettiva nazionale, devono procedere alla individuazione delle somme secondo i criteri indicati con la citata nota del 19/12/2014 e definire gli importi spettanti pro capite.

Conseguentemente i vigili nel caso non scelgano di aderire ad un Pip (da noi sconsigliato), possono aderire al Fondo Perseo Sirio compilando due moduli: il primo di carattere generale per chiedere l'iscrizione al Fondo Perseo Sirio (modulo di adesione per i dipendenti pubblici), il secondo per il versamento della contribuzione aggiuntiva (**Modulo per il versamento delle risorse Art. 208**).

Entrambi i moduli sono reperibili sul sito del fondo Perseo Sirio.